

L'INDICE DEI LIBRI DEL MESE, 5 settembre 2003

Bestiarara

Sarà un'editoria di nicchia, ma che nicchia! Saranno libri per figli di architetti e intellettuali, come si diceva una volta, ma avercene di libri così. Il libretto si presenta con un formato a organetto (10x16,5 cm.) tutto a colori in cui le figure tendono a passare nella pagina successiva favorendo, suggerendo la continuità di lettura. Autore-illustratore è lo spagnolo Arnal Ballester che racconta - disegna la storia di un omone nero che mangia di tutto: il panino di Giulia, il gatto, la signora Critichini. "Bisogna arrestarlo!" tuona la guardia Gattabuia; "Bisogna metterlo in galera!" urla il negoziante Troppocaro; "Bisogna farne polpette" ruggisce il colonnello Mezzabomba. Ma Giulia ha la soluzione: "Bestiarara ha solo una fame da lupo. la cosa migliore che possiamo fare è...dargli da mangiare!". Da allora tutti sono felici (tranne Mezzabomba), anche i gatti. Si può parlare della fame nel mondo, della paura dell'uomo nero, di intolleranza e repressione, ma anche di intelligenza, sensibilità e solidarietà, con leggerezza e ironia, con l'allegria che ti mette addosso un susseguirsi di immagini e figure in movimento, organizzate da una grafica originale ma essenziale e funzionale alla degustazione della storia anche da parte dei piccoli e al piacere di leggere testo e illustrazioni.

Fernando Rotondo